



Berna, 12.01.2012

Informazione

Informatizzazione delle procedure di transito nazionale

Fase di studio preliminare

Da diverso tempo, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) e i partner della dogana chiedono l'informatizzazione delle procedure di transito nazionale. Tale progetto parziale ha subito vari ritardi per mancanza di personale e di risorse finanziarie, lasciando quindi la precedenza ai progetti internazionali.

Lo studio preliminare è stato avviato a inizio 2011. Oggetto dello studio per l'informatizzazione delle procedure di transito nazionale sono i moduli 11.51 e 11.52 (bollette di cauzione) e il transito nazionale nel traffico aereo (p. es.: un invio in transito dall'aeroporto di Zurigo verso quello di Ginevra). Per il momento, le varie procedure semplificate di transito nazionale impiegate a livello locale nelle tratte brevi non fanno parte del progetto in questione.

Il progetto si prefigge di ottimizzare il flusso dei trasporti di merci e di individuare una soluzione elettronica efficace, che riduca il più possibile i costi finanziari per tutte le parti interessate, sia interne che esterne all'AFD.

La soluzione emersa dallo studio preliminare è l'integrazione del modulo di transito nazionale nell'applicazione NCTS per i motivi qui appresso:

- i costi di realizzazione, impiego e manutenzione risultano meno elevati di quelli delle altre opzioni;
- il carico di lavoro è minore, poiché l'applicazione NCTS contiene già gli elementi di base per le imposizioni in transito.

La soluzione definitiva dovrà soddisfare le seguenti esigenze individuate nell'ambito dello studio preliminare:

- calcolare tutti i tributi all'importazione (tributi doganali, IVA e tutte le altre tasse) secondo la voce di tariffa dichiarata per l'importo garantito;
- calcolare l'importo garantito conformemente al principio del dazio più elevato;
- verificare la validità della garanzia all'avvio della procedura;
- verificare se l'importo garantito è sufficiente;

- controllare automaticamente i termini. Se un termine è scaduto, un messaggio d'avviso è generato automaticamente e trasmesso alle persone interessate (partner della dogana e uffici doganali di partenza e arrivo);
- facilitare e automatizzare i chiarimenti per i casi non presentati in dogana (procedura di ricerca);
- l'onere di realizzazione per la dogana dovrebbe essere di proporzioni ragionevoli in relazione agli adeguamenti necessari;
- i costi legati agli adeguamenti (onere amministrativo e di realizzazione nonché altri costi) che risultano per i clienti devono essere possibilmente bassi;
- allestire, stampare ed effettuare lo scarico del documento di transito nazionale presso l'ufficio doganale o lo speditore autorizzato ed presso l'ufficio doganale o il destinatario autorizzato;
- impiegare dati già registrati in vista di altre procedure doganali;
- rilevare e trasmettere i dati di sicurezza.

Lo studio principale è appena iniziato. Il nuovo documento d'accompagnamento riguardante il transito nazionale e le specifiche tecniche (schema Edifact, campi da compilare, regole di plausibilità e messaggi d'errore) sono in fase di sviluppo. Tali documenti verranno pubblicati il prima possibile, al fine di consentire ai partner della dogana di avviare l'attuazione.

Grazie alla fase pilota prevista sarà possibile verificare il corretto funzionamento della procedura informatizzata del transito nazionale. Dapprima verrà testato l'ambiente test e in seguito anche quello produttivo di NCTS, per permettere un impiego graduale.

In seguito alla riduzione dei budget per la realizzazione di vari progetti riguardanti l'AFD, l'avvio del progetto in questione è rinviato. Pertanto, la fase pilota nell'ambiente test non avverrà prima di gennaio 2013.

Per la fase pilota si sono già iscritte due ditte. Qualora altre ditte fossero interessate a far parte della fase pilota possono annunciarsi via e-mail al gruppo di progetto, che verificherà tutte le richieste pervenute.

Di conseguenza, l'introduzione della procedura di transito nazionale viene posticipata a metà 2013. Essa funzionerà parallelamente all'attuale procedura su carta. Ciò significa che per un periodo di tempo di almeno sei mesi sarà possibile utilizzare entrambe le procedure. La data di entrata in vigore dell'obbligo di dichiarazione elettronica nell'ambito della procedura di transito nazionale sarà definita in un secondo momento.

Nell'attesa rimaniamo a disposizione per ulteriori domande.

Persone di contatto del gruppo di progetto:

Peter Bischoff
E-mail: peter.bischoff@ezv.admin.ch
Tel. 031 325 40 17

Carlo Sinatra
E-mail: carlo.sinatra@ezv.admin.ch
Tel. 031 322 67 24

Cordiali Saluti